

# Pasqua 2011

*Buona Pasqua!*

Si succedono, a ritmi impressionanti, cataclismi che sconvolgono la terra: il diluvio che ha raggiunto i dieci metri d'acqua in vaste zone dell'Australia, il terremoto che ha colpito L'Aquila e i comuni adiacenti, e quello che ha messo in ginocchio Haiti, nelle Americhe centrali, seminando un deserto di morti e di colera. E recentemente lo tsunami in Giappone: le immagini apocalittiche che documentano la catastrofe di case spazzate via come fucilli e di corpi inghiottiti dalle onde impallidiscono di fronte alla radioattività che fuoriesce dalla centrale nucleare di Fukushima, che si preannuncia portatrice di morte per i prossimi decenni. A questi segni di morte si aggiunga il fetore irrespirabile che promana dal malcostume, di corruzione e di prostituzione di cui si macchiano e si vantano persone poste a guida delle istituzioni: comportamenti immorali che smentiscono i valori civili e cristiani; discariche a cielo aperto che ammorbano il clima culturale-civile-politico-economico-familiare di una nazione. Che dovrebbe essere "patria bella" per tutti, e invece sembra diventare "patria perduta". Gli ideali che l'hanno unita sono squassati da fiumi di parole e da particolarismi ed egoismi di bottega. Anche i simboli di coesione e di identità sono derisi: quelli di una nazione ... e di una religione; la bandiera e il crocifisso; la costituzione e il vangelo; la cittadinanza e la fede; il rispetto delle regole civili... e morali. Pure le coscienze si sono addormentate, come gli occhi degli apostoli, che si erano dichiarati amici mentre il Signore stava per essere arrestato e condannato, colpite dal virus dell'indifferenza e del menefreghismo. Si è perduto il senso morale. Le sentinelle non vigilano più. E gongolano i ladri di innocenza. Rubano il buon profumo e il colore dei fiori e il meglio dei frutti del bel giardino lasciatici in eredità dai nostri avi. Giardino desolato, come quello in cui è stato sepolto il Signore. Giardino rifiorito a partire dalla Pasqua, dal Cristo risorto dalla tomba. E come si è abbellito da quel giorno! Quanti credenti e testimoni hanno creduto e seguito il Signore nelle sue strade e nel suo stesso destino glorioso! Ma il rischio del lievito di morte spirituale è sempre in agguato. Il seme dell'erba cattiva si diffonde nelle tenebre, squarciate tuttavia dalla luminosità di speranza che ogni Pasqua porta con sé. Pasqua che ha rivoluzionato la storia e ha reso pasquali-risorte le esistenze. Lasciamoci trasformare da Cristo. Aggrappiamoci a Lui. Ci renda buoni secondo il vangelo: e le nostre relazioni di umanità e di fraternità saranno credibili e affascinanti. Anche se il bene non fa rumore, esso è contagioso!

Buona Pasqua: di bellezza e di cuore.

